

LE SPERANZE DEI PRODUTTORI DI NOCCIOLE PER IL NUOVO ANNO

Fonte: dunya.com/sectorler/tarim/findik-ureticileri-yeni-yildan-umutlu-haberi-343105; data 25-12-2016

Traduzione: www.nocciolare.it

Dopo le aspettative disattese di quest'anno a causa di gelate, siccità e oidio, i produttori guardano al 2017 con speranza.

Dopo un'annata deludente, i produttori si aspettano un nuovo anno positivo, sia in termini di raccolto sia in termini di risalita dei prezzi.

Arslan Soydan, membro del consiglio direttivo dell'Unione delle Camere dell'Agricoltura (Türkiye Ziraat Odaları Birliği – TZOB) e direttore del Consiglio regionale della Camera dell'Agricoltura di Ordu, ha affermato che con i pagamenti di supporto ai produttori la situazione è notevolmente migliorata.

Soydan specifica che gli aiuti statali per quanto riguarda le coltivazioni ci sono stati. “Da questo punto di vista i produttori non hanno vissuto particolari disagi. Ciò nonostante, sfortunatamente la gelata, la siccità e l'oidio hanno seriamente danneggiato e decimato il raccolto. I produttori hanno vissuto sulla propria pelle gli effetti negativi dei problemi climatici e delle infezioni della pianta.”

Soydan ricorda che il raccolto del 2016, vale a dire 468 mila tonnellate, è più basso del trenta per cento rispetto all'anno precedente.

Proprio per quanto riguarda la valutazione del raccolto, Soydan conferma che le speranze dei produttori sono state deluse: “I prezzi sono stati sotto le aspettative. Abbiamo cominciato con 14-15 lire per poi calare fino a 10 lire. Se consideriamo l'andamento generale dei prezzi, è stato un anno decisamente deludente.”

Nei depositi ci sono migliaia di tonnellate di nocciole.

Soydan spera che il 2017 sia un anno più favorevole. “Per noi l’attuale stagione continua ancora. Migliaia di tonnellate di nocciole dei nostri produttori si trovano nei depositi. Per questo motivo, la nostra aspettativa di guadagno è ancora alta. Da questo punto di vista, speriamo ancora.”

Soydan si auspica una risalita verso le 15 lire entro poco tempo e come sempre spinge i produttori a sperare nel miglioramento. Si sofferma anche sulla manutenzione dei campi come uno dei fattori che hanno influenzato il raccolto e spinge per un miglioramento delle condizioni dei nocciolieti.

La coltivazione del nocciolo è importante per la regione e per la nazione intera, ricorda Soydan: “Dobbiamo impegnarci sempre per il nostro prodotto nazionale. Occorre prendere le giuste precauzioni contro le calamità naturali. Ad esempio utilizzando, quando c’è il rischio di gelate, sistemi di ventilazione per minimizzare i danni”.

Non si recuperano nemmeno le spese.

Nurittin Karan, direttore della Camera dell’Agricoltura di Giresun, riprende dagli effetti negativi dei problemi climatici che si sono verificati nel mese di marzo di quest’anno.

“Dopo la gelata, 650 campi sono stati colpiti da siccità e dall’oidio, che hanno ulteriormente aggravato la situazione.”

Karan continua, ricordando la scarsità di nocciole di quest’anno: “Nonostante l’insufficienza di prodotto di quest’anno, i prezzi non sono arrivati ai livelli sperati. Non possiamo dire che il 2016 sia stato un anno favorevole per i nostri produttori, ma molto problematico. In questo momento con i prezzi del mercato libero non si riescono nemmeno a coprire le spese”.

Gli aiuti sono stati provvidenziali

L’unico sollievo per i produttori è stato l’aiuto proveniente dallo stato, afferma Karan. “Grazie al supporto statale i produttori hanno trovato un po’ di respiro. Nel 2016 la Turchia ha speso 800 milioni di lire per supportare i produttori. È stato un aiuto davvero provvidenziale.”

Anche Karan si aspetta molto dal 2017 in termini sia di raccolto che di guadagni. “Dopo i problemi della passata stagione, e guardando allo stato attuale delle coltivazioni, prevediamo che il raccolto del 2017 sarà più abbondante. Speriamo vivamente che sia la quantità che ci aspettiamo e che ciò giovi all’economia e ai produttori.”

Karan si sofferma infine sull’oidio, e focalizza la sua attenzione sulla necessità di prendere tutti i provvedimenti necessari per far sì che non ci siano più campi colpiti dall’infezione.

È arrivato il momento di prendere decisioni chiare per i produttori.

Di altro avviso Lütfi Bayraktar, direttore del consiglio direttivo dell’Unione delle cooperative per la coltivazione e la vendita delle nocciole – FİSKOBİRLİK. Bayraktar ritiene che i problemi per i produttori siano ancora lungi dal terminare.

Allo stato attuale, è fondamentale prendere decisioni chiare e ferme dopo tutti i problemi verificatisi quest’anno. “È arrivato il momento di prendere provvedimenti chiari per i produttori. Solo così possiamo sperare che il 2017 sia un anno in cui i produttori avranno meno difficoltà rispetto a quest’anno”.